

AMMENDANTE COMPOSTATO da scarti della FILIERA AGROALIMENTARE

ACFA

L'ammendante compostato da scarti della filiera agroalimentare compostato da scarti della filiera agroalimentare compostato e un compost specifico per uso agricolo, ottenuto da sfalci, potature, bio-digestato proveniente dal processo di produzione anaerobica di biogas di Caviro Extra e da fanghi agroalimentari. L'ammendante ha origine dalla naturale decomposizione della sostanza organica che si trasforma attraverso un processo di biossidazione.





AMMENDANTE COMPOSTATO da scarti della FILIERA AGROALIMENTARE

VALORI ANALISI

Parametro	Valore medio
Umidità (%)	< 50%
pH	7,5 ÷ 8,5
Carbonio organico (% s.s.)	23 ÷ 33
Carbonio umico e fulvico (% s.s.)	7,1 ÷ 8,5
Azoto totale (% N s.s.)	1,4 ÷ 2,5
Azoto organico (% N s.s.)	1,3 ÷ 2,5
Azoto organico (% s.s. N su N tot)	81 ÷ 100
Rapporto C/N	10 ÷ 18
Salinità (meq/100g s.s.)	16 ÷ 57
Fosforo (% s.s. P ₂ O ₅)	0,8 ÷ 2,3
Potassio (% s.s. K ₂ 0)	0,6 ÷ 1,2





Processo produttivo

Il compostaggio inizia con la miscelazione delle matrici che vengono disposte in platee e rivoltate periodicamente. I rivoltamenti innescano spontaneamente la fermentazione aerobica nella quale eventuali patogeni sono inattivati dalle temperature controllate, generate dal processo stesso. Terminata la fase termofila, inizia quella di "curing" dove il prodotto viene stoccato per circa 60 giorni in cumuli per terminare il naturale processo di stabilizzazione e umificazione della sostanza organica. Per la vendita il compost viene vagliato

a 20/30 mm per un miglior spandimento con il tradizionale spandiletame. Il prodotto finale è di colore marrone scuro, ha la consistenza del letame e l'odore tipico dei prodotti compostati, ma non persistente. L'ammendante compostato da scarti della filiera agroalimentare **Negrinat**° è ottenuto valorizzando gli scarti biodegradabili provenienti esclusivamente dall'industria agroalimentare che vengono trasformati in un prodotto ecosostenibile per l'agricoltura moderna, sempre più propensa alla riduzione dell'utilizzo dei fertilizzanti di sintesi.



Indicazioni di utilizzo

L'ammendante compostato da scarti della filiera agroalimentare la capacità, oltre ad apportare nutrienti e sostanza organica di alta qualità al terreno, incrementa la capacità di ritenzione idrica e migliora i processi microbiologici del suolo. Questo tipo di compost si adatta ad ogni tipo di coltura e si presta particolarmente per la preparazione di terreni in fase di preimpianto in frutteti, vigneti e seminativi, rendendo il terreno

soffice e al tempo stesso ricco di nutrienti, in modo da favorire un corretto attecchimento e sviluppo dell'apparato radicale. Inoltre, è un ottimo fertilizzante per tutte quelle colture arboree ed erbacee coltivate su terreni particolarmente impoveriti, limosi e sabbiosi. L'ammendante compostato da scarti della filiera agroalimentare



5 Dosi consigliate

Vigneto:	3 - 6	tonnellate / ettaro
Frutteto:	10 - 12	tonnellate / ettaro
Actinidia:	12 - 15	tonnellate / ettaro
Estensivo:	30*	tonnellate / ettaro

Le dosi sopra riportate fanno riferimento a terreni poveri di sostanza organica.

*verificare dosaggi in aree vulnerabili





Enomondo S.r.l. Via Convertite, 6 - 48018 Faenza (RA) Tel. + 39 0546 629336 - enomondo@enomondo.it www.enomondo.it